



## PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei "Criteri di gestione del SCUP"  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

### Scheda di sintesi 2021/ver.4

<b>Titolo progetto</b>	<b>Ancora insieme si riparte</b>
<b>Forma</b>	X SCUP_PAT
<b>Ambito tematico</b>	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Educazione e formazione x Animazione <input type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Assistenza <input type="checkbox"/> Sport e turismo
<b>Ripetizione</b>	Questo progetto è già stato realizzato in passato:    x Sì, con titolo: Cittadini...ancora insieme.2 <input type="checkbox"/> No

### INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

<b>Organizzazione</b>	<b>Cooperativa sociale Villa Maria</b>
<b>Nome della persona da contattare</b>	Fattori Michela
<b>Telefono della persona da contattare</b>	3358047994.
<b>Email della persona da contattare</b>	resp.fattori@coopvillamaria.org
<b>Orari di disponibilità della persona da contattare</b>	Lunedì, mercoledì, giovedì dalle 9.00 alle 16.00 Martedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 18.00 alle 20.00 Venerdì dalle 9.00 alle 11.30
<b>Indirizzo</b>	Via Castelbeseno, 8-38060 Calliano (TN).

### DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

<b>Durata</b>	12 mesi	
<b>Posti</b>	Numero minimo: 1	Numero massimo: 3
<b>Sede/sedi di attuazione</b>	CSE La Terra, CSE Viaggio di primavera	

<p><b>Cosa si fa</b></p>	<p>Si possono individuare quattro ambiti diversi di attuazione delle attività:</p> <p><b>Attività manuali-creative:</b> momenti in cui le persone con disabilità possono esercitare le abilità fino-motorie utilizzando diversi materiali per la creazione di manufatti con l'intento di cederli tramite donazione. Le attività sono volte a favorire la collaborazione tra utenti e il contatto diretto con il territorio. La creazione di oggetti (bigiotteria, porta-chiavi, addobbi, borse, biglietti augurali) è pensata all'interno di un clima il più possibile positivo che favorisca la concentrazione e che permetta ad ognuno di esprimere le proprie scelte e preferenze.</p> <p><b>Attività sul territorio:</b> progetti che favoriscono l'incremento delle reti territoriali e la creazione di nuove relazioni. Le attività sono mirate a far sperimentare agli utenti una cittadinanza attiva, attraverso esperienze di "lavoro" nelle varie aziende o progetti con-divisi con gli istituti scolastici. Laddove necessari saranno forniti dei supporti, pur sempre con l'obiettivo di potenziare autonomie e competenze in favore di una dimensione di vita adulta.</p> <p><b>Attività di stimolazione cognitiva:</b> iniziative utili a rinforzare e mantenere le funzioni cognitive degli utenti. Si propongono esercizi di lettura-scrittura, di calcolo, di logica e schede didattiche. Gli utenti sono stimolati a raggiungere autonomie sociali di base.</p> <p><b>Attività ludico-ricreative e gite:</b> spazi dedicati al contatto diretto con il territorio per rompere la routine e facilitare la creazione di relazioni amicali. Le uscite sono programmate tenendo conto dei desideri degli utenti e permettono momenti di svago.</p> <p>Ai giovani è chiesto di partecipare alle diverse attività affiancando gli utenti, fornendo il giusto sostegno senza sostituirsi, offrendo un supporto pratico fondamentale per incoraggiare le persone con disabilità nell'operato e per intervenire in eventuali conflitti. Il loro ruolo di facilitatori permette alla persona con disabilità di essere accompagnata nella quotidianità cercando di accrescere le sue autonomie. I giovani saranno invitati a programmare momenti di animazione da proporre agli utenti; a farsi promotori di iniziative da proporre all'OLP che sappiano rispondere alle richieste degli utenti e alle possibilità che il territorio offre. L'obiettivo sarà quello di mediare i bisogni degli utenti e i loro desideri.</p>	
<p><b>Cosa si impara</b></p>	<p>Attraverso le attività proposte e le formazioni il giovane avrà l'opportunità di apprendere e consolidare le conoscenze di tecniche e metodologie pratiche e teoriche necessarie per poter acquisire competenze specifiche delle diverse aree:</p> <p><b>EDUCATIVO-RELAZIONALE:</b>  Accompagnare l'utente in progetti interni al cse e sul territorio  Accompagnare, affiancare, e sostenere l'utente nelle diverse attività proposte  Sostenere l'utente nel riconoscimento e nella differenziazione dei ruoli  Facilitare la comunicazione, mediare eventuali conflitti</p> <p><b>AREA DI PROGETTAZIONE:</b>  Progettare e realizzare un'attività nuova (individuale o di piccolo gruppo), utilizzando le metodologie presenti nel contesto e valorizzando tecniche che tengano conto dei bisogni, dei vincoli e delle risorse presenti nella persona e nei contesti</p> <p><b>AREA ASSISTENZIALE:</b>  Accompagnamento nell'espletamento di tutti i bisogni fondamentali (spostamenti, assistenza al pasto, igiene personale)</p>	
<p><b>Competenza da certificare al termine del progetto</b></p>	<p><b>Repertorio regionale utilizzato</b></p>	<p>Settore Servizi Socio-sanitari repertorio regione Basilicata</p>
	<p><b>Qualificazione professionale</b></p>	<p>Operatore dell'assistenza educativa ai disabili</p>
	<p><b>Titolo della competenza</b></p>	<p>Vigilanza e supporto all'educatore nelle attività socio-educative</p>
	<p><b>Elenco delle conoscenze</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Metodi e pratiche dell'intervento educativo</li> <li>•Elementi base di tecniche di ascolto e comunicazione per stabilire un'appropriata relazione con l'utente</li> <li>•Elementi di pedagogia generale, di psicologia sociale e di comunità</li> <li>•Tecniche animazione base: motoria, ludica, espressiva</li> <li>•Dinamiche di gruppo</li> <li>•Impiego creativo di materiali poveri e di riciclo e materiali di manipolazione</li> <li>•Conoscere gli strumenti della progettazione e della raccolta documentazione</li> <li>•Strumenti e tecniche di supporto per somministrazione cibi a soggetti non autosufficienti</li> <li>•Tecniche per movimenti e spostamenti (movimentazione a letto, alzata, deambulazione, seduta)</li> </ul>
	<p><b>Elenco delle abilità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Assistere e supportare gli educatori nelle attività educative, ludiche e di socializzazione e nella preparazione del setting e dei materiali per i laboratori</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>•Supportare la persona nelle occasioni d'incontro e relazione sociale fuori dal contesto domestico in modo da mantenere attiva la sua relazione e il suo interesse con il mondo esterno</li> <li>•Implementare le modalità di coinvolgimento degli attori territoriali</li> <li>•Applicare tecniche basi di abilità motorie, ludiche ed espressive</li> <li>•Individuare e riconoscere le diverse tipologia di utenza in riferimento alle proposte e alle aree di attivazione immaginate</li> <li>•Applicare metodi per la definizione del progetto educativo personalizzato</li> </ul>
<b>Vitto</b>	N°3 posti solo vitto..	
<b>Piano orario</b>	Dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17.00 con una pausa pranzo di 30 minuti. Eventuali variazioni orarie e una disponibilità al mese sul fine settimana, con orario va-riabile saranno concordate con il giovane. E' prevista una media settimanale di 30 ore	
<b>Formazione specifica</b>	<p>Il percorso informativo sarà organizzato a moduli:</p> <p>-Conoscenza dell'organizzazione: l'obiettivo di questo modulo è fornire le informazioni necessarie al volontario che opera all'interno della cooperativa relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•conoscenza dei servizi offerti dalla cooperativa (storia, mission, vision, servizi e modalità di presa in carico), 3 ore;</li> <li>•valore del volontariato e cittadinanza attiva: questo modulo va ad evidenziare l'importanza del coinvolgimento attivo dei cittadini e della partecipazione sociale come elemento centrale per un cambiamento culturale e una buona riuscita dei progetti inclusivi a favore delle persone più fragili, 3 ore;</li> <li>•sicurezza sul lavoro –il DL 81 del 2008, le situazioni a rischio e di pericolo relative ai contesti di impiego del giovane SCUP, gli elementi di prevenzione e di protezione, le figure della sicurezza, guida sicura, 3 ore</li> </ul> <p>-Conoscere la disabilità - l'obiettivo del modulo si propone di fornire informazioni sulle principali patologie e disturbi comportamentali degli utenti che abbiamo in carico, 3 ore-</p> <p>-Elementi di primo soccorso, 3 ore-</p> <p>-L'intervento educativo e utilizzo degli strumenti di lavoro- L'obiettivo è fornire le conoscenze di base sulle metodologie educative adottate dalla cooperativa, sul modello dei domini della qualità della vita e sulle opportune modalità di intervento con le persone disabili, sugli strumenti adottati per impostare e documentare i progetti individualizzati, 9 ore-</p> <p>-Assistere e sostenere la persona nel percorso di vita – Che si svilupperà attraverso la partecipazione alle equipe di gruppo, in presenza del responsabile del servizio, del coordinatore pedagogico in cui vengono impostati i progetti educativi, individuati bisogni, obiettivi e modalità di intervento; si impostano inoltre le programmazioni settimanali. 15 ore-</p> <p>-Aspettative, Vissuti e rielaborazione del giovane SCUP (9 ore)- queste ore sono un'opportunità offerta al giovane per vivere con maggior consapevolezza l'anno in servizio civile. E' uno spazio in cui esprimere liberamente aspettative, difficoltà e vissuti, pensato appositamente in tre momenti nel corso dell'anno: ad inizio del percorso, a metà e verso la fine dello stesso, 6 ore . Abbiamo pensato inoltre di individuare momenti dedicati e strutturati in modo da aiutare i ragazzi a inquadrare meglio le esperienze fatte e le competenze acquisite attraverso gruppi trasversali di lavoro, di confronto e rielaborazione dei differenti percorsi. Partiremo con tre momenti per 3 ore totali, gestiti dalle OLP referenti che potremo ampliare su richiesta dei giovani SCUP.</p>	

### **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

<b>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</b>	Cerchiamo giovani che vogliano sperimentare e mettere in gioco le proprie competenze personali attraverso la partecipazione, la promozione e la realizzazione di attività specifiche e strutturate. I giovani dovranno essere pronti a confrontarsi con equipe di lavoro, sperimenteranno la necessità di condividere, mediare, cooperare e accettare decisioni prese dal gruppo..
<b>Dove inviare la candidatura</b>	Via Castelbeseno, 8-38060 Calliano (TN), segreteria@coopvillamaria.org, villamariasegreteria@pec.cooperazionetrentina.it ee/via posta e l'indirizzo pec per la ricezione delle domande <i>on line</i>
<b>Eventuali particolari obblighi previsti</b>	Al giovane in SCUP viene richiesto di rispettare l'orario condiviso, le decisioni concordate e il rispetto della privacy. Dovrà attenersi alle norme previste per il contenimento dei contagi. Potrebbe essere richiesto di effettuare un tampone nasofaringeo per ricerca Covid-19 valido prima dell'inizio del progetto. Per quanto riguarda il possesso della certificazione verde nello specifico del Super Green Pass Rafforzato ci atteniamo alle indicazioni derivate dai DPC e DL pertanto in questo momento per i contesti socio-assistenziali è previsto
<b>Altre note</b>	Prima dell'iscrizione consigliamo un incontro preliminare per valutare l'effettivo interesse e l'idoneità al progetto e alle mansioni che esso richiede per aiutare il giovane ad una scelta più consapevole

